



RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2018

* * *

Gentili Colleghe e Cari Colleghi,

un caloroso benvenuto e un grazie da parte mia e dei Consiglieri dell'Ordine per essere intervenuti all'odierna assemblea convocata ai sensi ed in ottemperanza agli art. 18 e 19 del D.Lgs. 139/2005.

Come è consuetudine Vi illustro di seguito qualche dato riguardante il nostro Ordine.

Dinamica demografica dell'Ordine

Il numero totale di iscritti a fine anno 2018 è di 202, con quattro nuovi iscritti (due meno rispetto all'anno precedente), cinque cancellazioni (tre in più rispetto all'anno precedente) e 11 praticanti (dato stabile).

Formazione professionale continua

Nel corso del 2018 l'Ordine, in linea con l'anno precedente, ha organizzato e offerto 36 eventi formativi "in aula" e n. 12 in e-learning. Le "ore di formazione" dell'anno 2018 sono state pari a 147 di cui 15 riguardanti gli Enti Locali e 24 in materie caratterizzanti la revisione legale.

I cardini dell'attività formativa sono stati i seguenti perlopiù improntati a costi contenuti:

- collaborazione con Didactica;
- offerta rilevante di ore formative nella materie riguardanti la Pubblica Amministrazione e la revisione legale;
- formazione e-learning e formazione via streaming.

Alcuni eventi sono stati proposti anche con e tramite Alps.

Lettere del Presidente

Sono state inviate nel corso del 2018 varie comunicazioni del Presidente in tema di aggiornamento, sia a carattere nazionale che, interne, sulla vita dell'Ordine.



Nuova sede

La nuova sede che ci ha visti impegnati, non senza difficoltà nel 2017, ha preso avvio nel 2018. Codesto consiglio crede di avere bene organizzato un ambiente consono alla nostra professione, pure sapendo che alcuni aggiustamenti debbono ancora trovare compimento e alcuni assestamenti organizzativi dovranno trovare esecuzione a breve.

Rapporti con ALPS

Dopo alcuni mesi ad inizio anno precedente il nostro ruolo di associati effettivi è risolto sebbene rimaniamo sostenitori, di “supporto esterno”, di Alps. Alcune situazioni rimangono da definire tuttavia la collaborazione su determinati eventi formativi prosegue.

Funzionamento delle commissioni di studio e di quelle istituzionali

Una citazione particolare e un ringraziamento va ai Colleghi che si impegnano nelle diverse commissioni di lavoro e studio. E' proseguita l'attività della Commissione fiscale e tributaria grazie all'attività del consigliere Bruno Garbellini che ha pure intensificato i rapporti con la Dre Lombardia tramite le convenzioni in essere con Codis (ente di riferimento di tutti gli ODCEC Lombardi). Le consigliere Elena Del Marco e Rosanna Romagnoli hanno partecipato alla massimazione delle sentenze tributarie che troveremo nel sito con riferimento a tutta la Lombardia. Sono proseguiti i lavori delle commissioni su terzo settore e società sportive, spinti dalle recenti modifiche legislative e annessi decreti attuativi. E' stata ampliata la partecipazione nella commissione fallimentare diretta dalla consigliera Maddalena Cottica e procedure concorsuali che ha mantenuto i rapporti con il nostro Tribunale in un momento di cambiamenti rilevanti. La commissione dei tesorieri ODCEC Lombardi ha visto l'attenta collaborazione del nostro consigliere Marco De Maron in merito specialmente ai vari e complessi adempimenti che gli ODCEC hanno in carico unitamente alla commissione dei Tesorieri con la partecipazione della consigliera Elena Del Marco. L'attività della formazione che è seguita con attenzione dal consiglio vede un apporto fondamentale del consigliere Maurizio Romeri e sta attivando ogni sistema in grado di migliorare il ciclo eventi formativi- rendicontazione dei crediti FPC - trasmissione degli stessi. La commissione politiche europee in ambito nazionale e di internazionalizzazione in ambito Lombardo mi vedono impegnato in diversi lavori e alcune novità connesse saranno messe a patrimonio comune di tutti gli iscritti, anche in concomitanza dell'imminente apertura della nuova sede ODCEC Milano in onore di una pluriennale collaborazione.



Gestione del sito internet

Il nuovo sito internet dell'Ordine prosegue con una sistemazione progressiva ed implementazione dell'interesse all'uso dell'area riservata.

Rapporti con il Tribunale

E' proseguita la collaborazione con presidente del Tribunale Giorgio Barbuto e sono state affrontate a più riprese varie tematiche attinenti la nostra professione di commercialisti. Tra le altre incombe una diversa impostazione relativamente alle iscrizioni negli elenchi dei CTU e Periti.

Rapporti con la società civile e le rappresentanze economiche territoriali

E' proseguito il collegamento con la CCIAA di Sondrio su vari temi e sono emerse alcune criticità in esame. Con le associazioni di categoria, delle molte partite Iva presenti nel territorio, vi sono stati scambi istituzionali di cortesia. Con il sistema bancario si sono mantenuti buoni rapporti dovuti sia alla nostra attività formativa che ad alcune nostre proposte che incontrano interesse. Con la Prefettura e l'Agenzia delle entrate e la Guardia di Finanza sono stati rinsaldati i rapporti di stima e reciproca collaborazione nelle linee del ruolo istituzionale ricoperto. Con le molte associazioni del territorio e alcuni Enti di rilevanza provinciale continua il legame con i commercialisti per l'alta considerazione che riscuotono.

Rapporti con Codis

Sono proseguiti i rapporti con gli altri Ordini Lombardi e i consiglieri stanno già operando coordinati spesso con il sistema dei commercialisti Lombardo. Il consigliere vice presidente Francesco Grimaldi segue pure le vicende della Scuola di Alta Formazione con sede a Brescia nell'auspicio si possa trovare qualche attività più vicina alla nostra realtà che possa favorire la partecipazione dei nostri Colleghi.

Rapporti con CNDCEC (Aicec) e ADR e CNAPDC e ODCEC Milano e Lombardi

Continuano i buoni rapporti con la nostra Cassa, ora per noi rappresentata, a giro, dal collega di Lecco, Mauro Panzeri con il quale abbiamo fissato un incontro a Sondrio per il 14 giugno 2019.



Stretti rimangono i legami con vari presidenti degli Ordini della lunga Italia e con il presidente Consiglio Nazionale. In diversi momenti sono intervenuto alle assemblee nazionali, per le quali ho richiesto il resoconto scritto così che possiate verificare meglio il tipo di attività e di impegno a cui partecipiamo, con pieno spirito di servizio, cercando di migliorare la strategia e l'attività del consiglio nazionale tesi a riposizionare la figura del commercialista dove merita.

Il presidente nazionale Massimo Miani afferma che gli ORDINI vanno rifondati e “occorre individuare attività di interesse pubblico che devono essere garantite sotto il profilo della competenza e della correttezza di chi le svolge. Si riferisce per esempio alle attività di certificazione delle informazioni per l'accesso al credito bancario o dei dati fiscali. La certificazione presuppone responsabilità e riveste un interesse pubblico. Il suo valore va pagato. Ecco perché non teme di riaprire, in questo contesto, un confronto sulle tariffe minime” (tratto dal Sole XXIV Ore 28.2.19). La commissione nazionale di cui ho fatto parte nel 2018 di politiche Europee ha avviato i risultati del proprio operato ed il 6.2.19 con l'evento Commercialisti, Colaf e Agenzia per la coesione territoriale insieme contro le frodi comunitarie, tenutosi a Palazzo Ghigi la nostra professione è in prima linea sui controlli di primo livello più efficaci per i Fondi strutturali EU. Si è puntato a standard omogenei sul territorio nazionale e alla creazione di una sezione di commercialisti specializzati nella materia con specifiche in corso di definizione. Rafforzare migliorare i **controlli di primo livello** per contenere il fenomeno delle frodi comunitarie del nostro Paese. È il fronte sul quale ci siamo impegnati quali commercialisti italiani con un progetto, ideato dal Consigliere Nazionale Marcella Galvani e promosso dal Consiglio Nazionale dei commercialisti, al quale hanno garantito il loro pieno sostegno il Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (Colaf), istituito presso il Dipartimento delle politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia per la Coesione Territoriale. Il progetto è stato presentato a Roma e hanno partecipato il Ministro per gli Affari europei e presidente del Colaf, Paolo Savona, il Ministro per il Sud con delega alla coesione territoriale, Barbara Lezzi, il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, Massimo Miani e il Comandante del nucleo della GDF per la repressione delle frodi nei confronti dell'UE presso il dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Gen. D. Francesco Attardi. L'iniziativa mira a snellire, velocizzare e rendere più efficienti i controlli per contribuire al miglioramento delle attività di prevenzione delle frodi comunitarie e ridurre al minimo gli errori e le altre irregolarità che si riscontrano sull'utilizzo dei Fondi UE. Il progetto messo a punto in collaborazione con il Colaf e



L'Agenzia per la Coesione prevede la creazione di una sezione di iscritti all'Albo dei commercialisti, esperti in gestione e controllo dei programmi cofinanziati con Fondi strutturali, che andranno a svolgere le attività di controllo di primo livello, utilizzando standard omogenei da applicare su tutto il territorio nazionale, ovviamente con la garanzia di un equo compenso. La materia è oggi disciplinata da un quadro normativo molto articolato, che risponde a regole sia comunitarie, sia nazionali che regionali, rendendo elevato il rischio di confondere i vari piani e di incorrere anche in errori e omissioni che in alcuni casi portano alla revoca del finanziamento. Una volta individuate le procedure di controllo standardizzate, sarà introdotto un sistema di verifica anche sulle attività di controllo svolte dai commercialisti, per monitorare in itinere la tempestività e la correttezza del loro operato. Un altro importante obiettivo del progetto consiste nella possibilità, per le Amministrazioni titolari dei Programmi cofinanziati, di procedere con la selezione immediata dei controllori con affidamento degli incarichi a chiamata, cioè senza bando, e a rotazione. Il secondo step del progetto prevede infatti la formazione specialistica dei commercialisti interessati a svolgere le attività di controllo di primo livello, in modo da individuare un elenco di esperti in materia su tutto il territorio nazionale. Per raggiungere gli obiettivi indicati nel progetto è stato già costituito un Tavolo di confronto tecnico tra il Consiglio nazionale ed il COLAF ed è stata avviata una fase sperimentale con le Regioni Friuli Venezia Giulia e Umbria, e ad oggi hanno aderito pure: Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Ministero dei trasporti, Sicilia e Calabria, pure in un'ottica di rafforzamento della capacità amministrativa tanto che hanno inserito il progetto nei rispettivi P.R.A. (Piani di Rafforzamento Amministrativo). L'attuazione del progetto, che sarà realizzato presso le Amministrazioni che vorranno aderire all'iniziativa, è facilitata dall'organizzazione territoriale dei commercialisti italiani che, tramite i propri Consiglieri Nazionali, che rappresentano tutte le aree geografiche ed i 131 Ordini locali, sottoposti per legge alla vigilanza del Consiglio nazionale della categoria, consentono un collegamento continuo ed una presenza stabile presso ogni Regione. Tale impostazione, oltre a facilitare la realizzazione dell'iniziativa, agevolerà le operazioni di monitoraggio e garantirà un costante feedback sul progetto stesso. Rimane pure il tema sotto traccia dell'equo compenso che alcune Regioni, p.e.: Sicilia, Lazio e Puglia, hanno già risolto riconoscendo i decreti che sovrintendono le prestazioni professionali ordinistiche.

Sempre sul fronte specializzazioni verso l'Europa e l'internazionalizzazione dei commercialisti per i loro clienti all'ODCEC di MILANO è proseguita una intensa attività più rivolta al lato dei finanziamenti alle PMI e partite IVA piuttosto che ai fondi europei c.d. pubblici di cui alla



commissione del CN appena citata. Il presidente Marcella CARADONNA ci onora di una lunga amicizia e di una collaborazione ultradecennale con l'ordine di Milano e, non senza difficoltà, specialmente operative, proseguono varie iniziative. Una di queste è proprio rivolta ad un DESK EUROPA che potrà essere avviato inizialmente presso l'Ordine di Milano a beneficio pure di tutti i nostri iscritti fossero interessati. Sulla stessa lunghezza d'onda anche il DESK ITALIA - BRASILE voluto dal Cn e fatto proprio in Lombardia dai singoli Ordini Lombardi tramite anche il Codis e che vedrà Milano capofila nel mettere a disposizione una piattaforma che non è solo legata al Brasile e che mette in contatto i commercialisti specializzati dei vari Paesi. In seguito ognuno dei commercialisti interessati e qualificati potrà utilizzare la piattaforma autonomamente. Attualmente fanno parte della piattaforma pure: Uruguay, Messico, Argentina, Giappone con un interessamento in itinere di Francia e Taiwan. Per fine aprile c.a. AICEC che, per "conto" del CN segue le evoluzioni di detto desk saprà fornire tutte le istruzioni per un suo corretto utilizzo.

Con ADR e la Fondazione di studio Nazionale dei commercialisti manteniamo una stretta collaborazione e qualche volta è stato prezioso l'interessamento su alcune tematiche per le quali ringraziamo Felice Ruschetta e Pasquale Saggese.

Bilancio Consuntivo

Il Bilancio consuntivo, corredato dai relativi documenti di accompagnamento (insieme alla relazione favorevole del nostro revisore Ivan Munarini), in Vs. possesso, ha registrato risultanze economiche e finanziarie in linea con l'attività propria. Vi invito alla votazione.

CONCLUSIONE

Concludo questa breve relazione del secondo anno chiuso del mandato di Presidenza affidatomi, ringraziando pubblicamente tutti coloro che hanno fornito e che forniranno in futuro il loro contributo al funzionamento e alla gestione dell'Ordine: i Consiglieri, i partecipanti ai gruppi di lavoro, i Colleghi che ci hanno offerto suggerimenti e qualche critica e soprattutto Serena.

Vi ringrazio per l'attenzione che mi avete prestato, rivolgendovi un caro saluto.

Sondrio, 17 aprile 2019

Presidente Ordine Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Sondrio

Vittorio Quadrio